



**PROGETTO ORIENTAMENTO**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
Direzione Generale per lo studente



## **Progetto di ricerca Verso il domani: la scuola che orienta**

**Progetto di affido Ministeriale  
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE  
Ufficio 2**

***Attività di orientamento che favoriscano la partecipazione attiva e consapevole degli alunni***

### **LA PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO PRIMO CICLO**

***GRUPPO DI LAVORO INTER-IRRE: ELENA VAJ, FRANCESCA SCALABRINI, DANIELA CAPITINI, DANIELA CORNAVIERA, DOMENICO TROVATO, NICOLETTA LIPANI, DANIELA CRIMI, CESIRA VERNALEONE,***

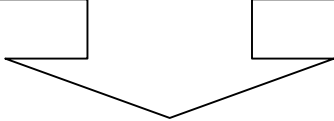
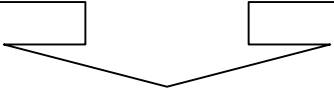
Una Unità di apprendimento rappresenta un “tassello” di un percorso che nell’anno scolastico compone il Piano di studio personalizzato, cioè il progetto che esplicita come e perchè l’équipe pedagogica ritiene sia possibile per gli allievi in *questo* anno scolastico, in *questo* specifico contesto, a partire dalle *loro* capacità, con *questi* Obiettivi specifici di apprendimento, fare un “passo” verso le competenze del Profilo.

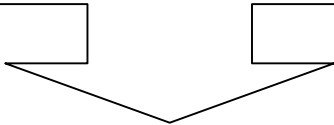
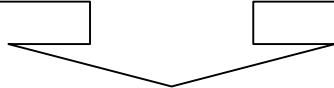


### Caratteristiche dell'UA:

- ⇒ È riferita ad una competenza personale
- ⇒ Prende avvio da una situazione-evento-stimolo iniziale
- ⇒ È centrata su obiettivi formativi
- ⇒ Prevede la realizzazione di un compito, un prodotto, un progetto
- ⇒ Si conclude con una situazione caratterizzata da uno spazio in cui possa manifestarsi la competenza

## LA FASE IDEATIVO-PROGETTUALE

<p><b>1. selezione della/e competenza/e personale/i in tema di orientamento da promuovere (dal Profilo/ dalla risoluzione EU)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i docenti, <i>a partire</i> dalla competenza da promuovere, individuano un problema, progetto, bisogno, interesse dei ragazzi utilizzabile a fini formativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi/progetti/bisogni/interessi degli studenti possono essere molteplici, di natura affettiva, relazionale, sociale, intellettuale.... Servono anche per l'individuazione delle capacità personali. La loro recensione è sempre il frutto di osservazioni più o meno partecipate, indagini, dialoghi con i ragazzi e le famiglie, lettura delle UA precedenti e della documentazione del percorso personale.</li> </ul>
		
<p><b>2. individuazione della situazione/evento per rilevare le capacità/potenzialità sottese alla competenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sui problemi/progetti/bisogni/interessi del gruppo classe e dei singoli allievi i docenti innestano la definizione di problemi da risolvere, progetti da realizzare, compiti ed attività da svolgere attraverso specifici percorsi formativi.</li> <li>• Per questo viene proposto un compito, una situazione... che sia in grado di mobilitare gli allievi rispetto alla competenza da promuovere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I percorsi formativi hanno lo scopo di mobilitare le capacità personali degli allievi e, attraverso un'apposita articolazione didattica di conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, di trasformarle in competenze personali.</li> </ul>
		

<p><b>3. definizione degli obiettivi formativi</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'UA viene espressa in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendimento unitario che si vuole promuovere e, alla fine, trasformare in un compito da valutare in situazione</li> <li>- obiettivi formativi che articolano tale apprendimento unitario</li> <li>- standard e i livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi formativi, da considerare per le verifiche finali;</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I docenti formulano l'Apprendimento Unitario che risponde agli obiettivi formativi che si vogliono raggiungere, cioè alle conoscenze e alle abilità necessarie per promuovere proprio "quell'apprendimento unitario", con "quei" ragazzi, in "quella" situazione, in "quel" contesto.</li> </ul>
<p><b>4. Individuazione del compito/prodotto/progetto da realizzare</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il compito finale in situazione per essere realizzato con successo necessita delle conoscenze e abilità indicate nell'obiettivo formativo e della/e competenze personali promosse attraverso l'UA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le conoscenze e le abilità formative sono personalizzate sia nel senso che ciascun studente è chiamato ad elaborarle secondo la propria storia e i propri stili di apprendimento, sia nel senso che non possono essere pensate come uniformi per tutti; per questo esse non vanno intese in modo sostanzialistico ed oggettivo, ma appunto processuale e soggettivo (possono cambiare ed assestarsi in itinere, secondo l'apprezzamento che la libertà e la responsabilità professionale del docente suggerisce allo scopo di non perdere mai il contatto con le capacità e le competenze reali manifestate a volta a volta dagli allievi). In questo senso, gli obiettivi formativi non sono traguardi da raggiungere in ogni caso perché validi in sé, ma se e perché sono occasioni di sviluppo delle capacità dell'allievo e di maturazione di competenze personali.</li> </ul>

## COMPETENZE PERSONALI IN TEMA DI ORIENTAMENTO:

### 1° CICLO: *il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente*

c) *Orientamento*. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo, elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. A questo scopo, egli collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e con la famiglia nella preparazione del Portfolio delle competenze personali; riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita; infine, dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

Le unità di apprendimento proposte sono sviluppate a partire dalle seguenti competenze:

Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale:

1. **Elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.**
2. **Collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e con la famiglia nella preparazione del Portfolio delle competenze personali**
3. **Riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita**
4. **Dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.**

## UNITÀ di APPRENDIMENTO 1

### COMPETENZE DEL PROFILO – 1° CICLO

Situazione iniziale <i>Rilevazione di conoscenze e abilità/ evento stimolo/ assessment</i>	<b>C) orientamento</b>	Situazione finale <i>Compito finale in situazione-Strumenti</i>
<p>1. <u>rilevazione di conoscenze e abilità relative alla competenza da promuovere</u>: i docenti, attraverso verifiche, test, prove diverse... rilevano in modo oggettivo gli elementi di conoscenza e abilità posseduti dagli allievi, e il livello di tali apprendimenti, in funzione di ciò che ritengono essere necessario per <i>elaborare – esprimere – argomentare</i>. Non necessariamente le prove devono riguardare gli aspetti legati all'orientamento: ad esempio si possono proporre lavori di rielaborazione scritta di un testo, descrizione di una esperienza, discussione rispetto ad un argomento, spiegazione di situazioni anche riferite a letture...</p> <p>2. <u>evento stimolo</u>: si tratta di una situazione reale o simulata in cui è possibile rilevare come e in che modo gli alunni si pongono rispetto agli aspetti che definiscono la specifica competenza</p>	<p>1) ...<b><u>elabora, esprime e argomenta</u></b> un proprio progetto di vita che tiene conto del <b><u>percorso svolto</u></b>...</p> <div style="text-align: center;"> <p><b>asse dell'istruzione</b>      <b>asse della formazione</b></p> </div> <p><b>conoscenze</b>: ciò che si sa, i contenuti disciplinari appresi...  <b>abilità</b>: ciò che si sa fare, l'applicazione delle conoscenze;  <b>capacità</b>: le <i>potenzialità</i> della persona, i suoi punti di forza, gli aspetti personali su cui</p>	<p>Rappresenta il momento conclusivo della unità di apprendimento nonché lo spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi nel quale ciascuno di essi può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere o meno le competenze necessarie a realizzarlo.</p> <p>È necessario che il compito finale, per essere coerente con la specificità della sua funzione, sia caratterizzato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ per essere compiuto necessita dell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità disciplinari trattate nella UA</li> <li>◆ è definito in un tempo preciso (non deve confondersi col processo)</li> <li>◆ la/le competenza/e necessarie per portarlo a compimento è/sono quella/e su cui si fonda l'Unità di apprendimento</li> <li>◆ permette di rilevare il raggiungimento</li> </ul>

<p>sulla quale è centrata l'unità di apprendimento.</p> <p>La funzione è quella di far emergere le capacità possedute dagli allievi, intendendo per capacità le potenzialità personali rispetto alla elaborazione, espressione e argomentazione del percorso personale svolto.</p> <p>3. strumenti per la rilevazione iniziale delle competenze in tema di orientamento (assessment).</p>	<p>potenzialmente può fare leva...</p> <p><u>competenze</u>: rappresentano l'essere <i>attuale</i> della persona, in una situazione concreta in cui affronta un compito e lo porta a termine...</p> <p>una <u>competenza</u>, per poter essere messa in atto, necessita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ della <u>capacità</u> di mobilitare le proprie risorse interne e/o di attivare e utilizzare le risorse esterne del contesto;</li> <li>◆ di <u>conoscenze</u> : non è possibile, ad esempio, presentare bene un progetto se non lo si conosce, parlare di un argomento senza "possederlo";</li> <li>◆ di <u>abilità</u>: non è possibile, ad esempio, eseguire un compito se non si è in grado di applicare e utilizzare le conoscenze relative.</li> </ul> <p>Una competenza non può essere valutata con le modalità oggettive, quantitative, docimologiche; può essere, al contrario, osservata, documentata, narrata, certificata. La Riforma prevede la documentazione nella sezione orientativa Portfolio delle competenze personali.</p>	<p>dell'obiettivo formativo centrale della UA</p>
---	---	---

## COMPETENZA DEL PROFILO – 1° CICLO

### C) orientamento:

...elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del *percorso svolto*...

1) Situazione iniziale <i>Rilevazione di conoscenze e abilità/ evento stimolo/ assessment</i>	2) Percorso formativo <i>Azioni educative e didattiche progettate (durata 1 o 2 mesi circa)</i>	3) Situazione finale <i>Compito finale in situazione</i>
<p>a) in piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi quattro anni rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ risultati/prestazioni scolastiche</li> <li>◆ interessi rispetto alle discipline</li> <li>◆ rapporto con gli insegnanti</li> <li>◆ rapporto con i compagni</li> <li>◆ autostima/ sicurezza/ ....</li> <li>◆ crescita/ modificazioni fisiche e psichiche</li> <li>◆ .....</li> </ul> <p>b) predisponi un piano di attività relativo alle modalità concordate dal gruppo</p> <p>c) presenta il piano, discutilo con gli altri compagni per legittimarlo e verificarne la fattibilità e la funzionalità</p>	<p><b>REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA UNITA' DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Presentare ai compagni il <u>rapporto</u> realizzato che deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Un testo scritto</li> <li>◆ Tabelle/grafici</li> <li>◆ Disegni/fotografie/ documenti</li> <li>◆ .....</li> <li>◆ .....</li> </ul> <p>Discutilo con i compagni ed argomenta le scelte che hai fatto, utilizzando come strumento per la riflessione la <i>Finestra di Johary</i></p>

*Compito:*

- In piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi ultimi 4 anni di scuola rispetto a:
  - Prestazioni scolastiche
  - Interessi
  - Rapporti (con insegnanti e compagni di scuola)
  - Tuoi modi di essere e di fare
  - I tuoi cambiamenti (fisici, psichici, morali, sociali, ...)
- Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso
- Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo.

- Osservazione e assistenza alle modalità con cui ogni allievo discute e rileva ciò che gli serve per organizzare il piano di azione
- Analisi e supporto tutoriale alla predisposizione del piano e di ciò che potrebbe servire allo scopo
- Sostegno tutoriale al reperire o approfondire aspetti disciplinari di interesse (diagrammi o grafici, linee diacroniche, modelli di intervista o di report, etc...).
- Osservazione e assistenza tutoriale in merito alle modalità di prima presentazione ai compagni.
- Supporto al progressivo sviluppo del lavoro e alla documentazione nel Portfolio.

*Compito:*

- Predisponi sotto forma di elaborato il tuo percorso: comprensivo di testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni e testimonianze.
- Utilizzando la finestra di Johary (vedi dopo) completa le 4 aree in base a ciò che hai potuto rilevare ed elaborare.
- Illustra il tuo percorso ai compagni, argomentandone alcuni passi e intuendone alcuni sviluppi.
- Valutalo, quindi, tenendo conto di quanto emerso dalla discussione con i compagni.

STRUMENTO PER L'OSSERVAZIONE E LA RILEVAZIONE DELLE CAPACITA'/POTENZIALITA'  
DEGLI STUDENTI NELLA SITUAZIONE INIZIALE

**Unità di apprendimento 1- Elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto**

### 1- Premessa.

Il senso di una attività iniziale che rappresenti l'avvio della Unità di apprendimento è quello di realizzare uno spazio possibile per gli allievi in cui riflettere autonomamente attorno ad un problema, attivando portati di conoscenze, abilità, vissuti ed esperienze personali. Questo per permettere, parallelamente, al docente di osservare e rilevare le capacità degli allievi, intese come quelle potenzialità che loro appartengono e che possono essere mobilitate per promuovere, utilizzando conoscenze e abilità disciplinari, la competenza che è al centro della Unità di apprendimento.

Di fatto, è questo il primo passo per tradurre operativamente il concetto di personalizzazione del percorso formativo: se per personalizzazione intendiamo un processo che sia realmente centrato sugli allievi, che sia adatto alle loro specificità e che sia percepito non come 'altro' rispetto alla loro vita ma, al contrario, come un momento interessante, stimolante in cui crescere, in cui imparare e in cui, soprattutto, comprendere il senso del lavoro scolastico, è fondamentale una fase iniziale in cui far emergere le potenzialità e leggere i reali bisogni formativi degli allievi.

### 2- schema di riferimento

Perché questo si realizzi occorre che il compito/stimolo sia individuato con cura, proprio per il fatto che le modalità con cui i ragazzi si pongono rispetto ad un compito e le capacità che attivano sono strettamente connesse alla tipologia del compito stesso.

Compito	Capacità osservabili in relazione alla competenza su cui è centrata l'UA
1. In piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi ultimi 4 anni di scuola rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prestazioni scolastiche</li> <li>○ Interessi</li> <li>○ Rapporti (con insegnanti e compagni di scuola)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di percepirsi come competente in relazione ad obiettivi prefissati:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>gli allievi si organizzano e cominciano attivamente a confrontare le idee</i></li> <li>- <i>affrontano tranquillamente il compito</i></li> </ul> </li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tuoi modi di essere e di fare</li> <li>○ I tuoi cambiamenti (fisici, psichici, morali, sociali, ...)</li> <li>○ .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>discutono mostrando di essere preoccupati, di non aver idea di come iniziare il lavoro...</i></li> <li>- <i>cercano di capire come gli altri compagni si stanno muovendo (..copiano...)</i></li> <li>- <i>chiedono ripetutamente all'insegnante spiegazioni, chiarimenti...</i></li> </ul> <p>Attraverso questi descrittori il docente rileva l'autoefficacia percepita</p>
<p>2. Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di focalizzarsi sulle risorse piuttosto che sui limiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>propongono soluzioni</i></li> <li>- <i>discutono sulle diverse possibilità per predisporre il piano</i></li> <li>- <i>trovano problemi e difficoltà più che soluzioni</i></li> <li>- <i>vedendo tanti limiti preparano un piano estremamente semplice e 'povero'</i></li> </ul> </li> </ul> <p>.....</p> <p>Attraverso questi descrittori emerge il pensiero operativo positivo</p>
<p>3. Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di sentirsi artefice delle proprie scelte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>presentando il lavoro sottolinea che le scelte sono particolari e ne spiega i motivi;</i></li> <li>- <i>le scelte sono il risultato di una lunga discussione</i></li> <li>- <i>le scelte scontentano un po' tutti anziché soddisfare</i></li> <li>- .....</li> </ul> </li> </ul> <p>Attraverso questi elementi si rilevano responsabilità e protagonismo</p>

Per portare a termine il compito sono necessarie conoscenze e abilità specifiche (i livelli degli apprendimenti), riferite alle diverse discipline, che devono essere oggetto di verifica e valutazione da parte del docente:

Compito	Esempi di conoscenze e abilità implicate
<p>4. In piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi ultimi 4 anni di scuola rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prestazioni scolastiche</li> <li>○ Interessi</li> <li>○ Rapporti (con insegnanti e compagni di scuola)</li> <li>○ Tuoi modi di essere e di fare</li> </ul>	<p><i>Italiano:</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I tuoi cambiamenti (fisici, psichici, morali, sociali, ...)</li> <li>○ .....</li> </ul>	
<p>5. Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso</p>	
<p>6. Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo</p>	

**SULLA BASE DI QUANTO VIENE OSSERVATO E IN FUNZIONE DEL COMPITO FINALE, È POSSIBILE:**

- 1. INDIVIDUARE I BISOGNI FORMATIVI**
- 2. INDICARE, UNITAMENTE ALL'APPRENDIMENTO UNITARIO CHE SI INTENDE PROMUOVERE NELL'UA**
- 3. INDICARE GLI OBIETTIVI FORMATIVI CON I RELATIVI STANDARD**
- 4. SELEZIONARE GLI OSA STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL COMPITO**

### 1. I BISOGNI FORMATIVI PREVALENTI:

esemplificazione: immaginando un gruppo classe, vengono individuati (per gruppi, se non ci sono casi da indicare singolarmente) i bisogni formativi ai quali dare risposte attraverso l'attività proposta:

	1. percepirsi come competente in relazione ad obiettivi prefissati:	2. individuare e utilizzare le proprie risorse, cognitive e non	3. sentirsi artefice delle proprie scelte (assumersi la responsabilità del compito, attivarsi per realizzarlo....)
Andrea, Giovanni, Sara..... .....	<b>X</b>		<b>X</b>
Giuseppe, Francesca, ..... .....		<b>X</b>	<b>X</b>
Federico, Angela..... .....	<b>X</b>	<b>X</b>	

### 2. APPRENDIMENTO UNITARIO

**APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE:** individuare, scegliere, organizzare materiali per ricostruire un percorso personale utilizzando modalità, documenti, linguaggi differenti che siano significativi rispetto ai propri vissuti ed ai loro elementi salienti.

Nello sviluppo delle attività, i docenti, attraverso l'esercizio della funzione tutoriale ed utilizzando le modalità proprie della didattica orientativa, sosterranno gli allievi valorizzando le loro capacità e rispondendo ai bisogni formativi.

### 3. OBIETTIVO FORMATIVO

<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ utilizza testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni e testimonianze per predisporre sotto forma di elaborato il percorso personale</li> </ul>	<p><b>STANDARD:</b></p> <p><b>A)</b> la conoscenza dei contenuti disciplinari è completa, i testi sono pertinenti e significativi, l'elaborato ricco in ogni sua parte.</p> <p><b>B)</b> la conoscenza dei contenuti disciplinari è parziale, i testi sono pertinenti, l'elaborato sufficientemente completo in ogni sua parte.</p>
---	---

	C) la conoscenza dei contenuti disciplinari è limitata, i testi non sono pertinenti e significativi, l'elaborato poco articolato.
◆ Illustra il percorso, argomentandone gli elementi significativi	A) Si esprime correttamente, sintetizza e spiega gli aspetti essenziali B) ..... C) .....
◆ Valuta il proprio lavoro anche tenendo conto delle osservazioni dei compagni	A) Analizza i contenuti disciplinari del lavoro e la pertinenza complessiva B) ..... C) .....

#### 4. CONOSCENZE E ABILITÀ DISCIPLINARI

Per portare a termine il compito sono necessarie conoscenze e abilità specifiche (i livelli degli apprendimenti), riferite alle diverse discipline, che devono essere oggetto di verifica e valutazione da parte del docente:

<b>Compito</b>
1. In piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi ultimi 4 anni di scuola rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prestazioni scolastiche</li> <li>– Interessi</li> <li>– Rapporti (con insegnanti e compagni di scuola)</li> <li>– Rapporti con il contesto e il territorio</li> <li>– Tuoi modi di essere e di fare</li> <li>– I tuoi cambiamenti (fisici, psichici, morali, sociali, ...)</li> <li>– .....</li> </ul>
2. Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso
3. Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo
<b>Esempi di conoscenze e abilità implicate (selezione degli OSA)</b>

## ITALIANO

### Per **ascoltare:**

- Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato.
- Modalità per prendere appunti mentre si ascolta.

### Per **parlare:**

- Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la spiegazione.
- Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi.
- Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: il dibattito, la discussione.
- Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti
- Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.
- Riferire oralmente su un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.
- Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.
- Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.

### Per **leggere:**

- Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.
- Testi multimediali.
- Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca.
- Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi.
- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.
- Memorizzare per utilizzare test, dati, informazioni,

### Per **scrivere**

- Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.
- Pianificazione elementare di un testo scritto.
- Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi.
- Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto, ecc.) esporre argomenti noti (relazione, sintesi, ecc.) esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.

### **A livello morfosintattico:**

- Le parti del discorso e le categorie grammaticali
- Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.
- Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano senso.

### **A livello semantico:**

- Ampliamento del patrimonio lessicale.
- Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro).
- Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso.
- Usare il dizionario.

## *GEOGRAFIA*

- La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma. Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.
- Risolvere problemi, utilizzando e leggendo grafici a diversa scala, carte tematiche
- Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.
- Calcolare distanze su carte, utilizzando la scala grafica e/o numerica.
- Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

## *MATEMATICA*

### **Il numero**

- Introduzione in contesti concreti dei numeri interi relativi (positivi, nulli, negativi).
- Ordinamento dei numeri interi relativi sulla retta numerica.
- Introduzione dei numeri decimali
- Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica.
- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
- Effettuare consapevolmente calcoli approssimati.

### **Geometria**

- Concetto di isoperimetria e di equiestensione in contesti concreti.
- Riconoscimento di simmetrie, rotazioni, traslazioni.
- Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche.
- Riconoscere figure ruotate o traslate di figure assegnate.
- Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.

### **La Misura**

- Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.
- Comprendere che le misure sono delle modellizzazioni approssimate e intuire come la scelta dell'unità di misura e dello strumento usato influiscano sulla precisione della misura stessa.

**Introduzione al pensiero razionale** *(da coordinare in maniera particolare con tutte le altre discipline nelle attività educative e didattiche unitarie)*

*promosse)*

### **Dati e previsioni**

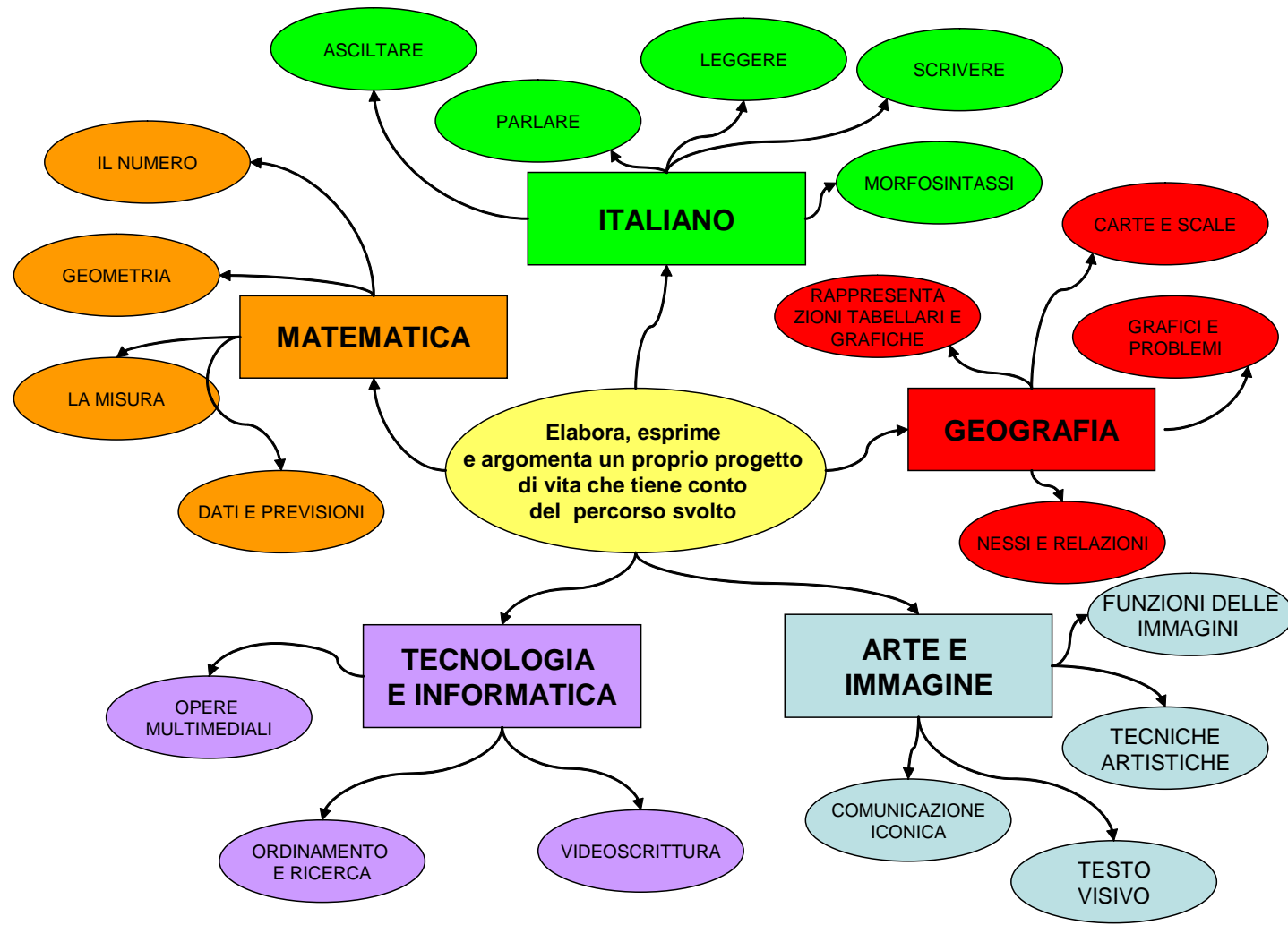
- Analisi e confronto di raccolte di dati mediante gli indici: moda, mediana, media aritmetica, intervallo di variazione.
- Ricerca di informazioni desunte da statistiche ufficiali (ISTAT, Provincia, Comune, ...).
- Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo.
- Comprendere come la rappresentazione grafica e l'elaborazione dei dati dipenda dal tipo di carattere.
- Comprendere la necessità o l'utilità dell'approssimazione dei dati raccolti per diminuire il numero di modalità sotto osservazione.

### *TECNOLOGIA E INFORMATICA*

- Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura.
- Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.
- Consultare opere multimediali.

### *ARTE ED IMMAGINE*

- Elementi di base della comunicazione iconica ( rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo.
- Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).
- Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.
- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.



STRUMENTO PER L'OSSERVAZIONE E LA RILEVAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO  
DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI NELLA SITUAZIONE FINALE

**Unità di apprendimento 1- *Elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto***

1- Premessa.

Il compito finale in situazione rappresenta uno spazio reale in cui per gli allievi sia possibile mettere in atto ciò che sanno e ciò che sanno fare, attivare e utilizzare al meglio le risorse interne esterne, assumere un comportamento positivo, essere realmente responsabili dell'esito del proprio percorso.

Questo per permettere, parallelamente, al docente di osservare, rilevare valutare:

- le conoscenze e abilità disciplinari necessarie per la realizzazione del compito
- il comportamento inteso come assunzione personale della responsabilità di portare a termine il compito con successo
- il raggiungimento degli obiettivi formativi con i relativi standard

e di raccogliere la documentazione pedagogica del percorso personale.

2- schema di riferimento

Il compito finale/prodotto/progetto permette di le modalità con cui i ragazzi si pongono rispetto al compito stesso e le competenze in progress strettamente connesse alla tipologia del compito stesso.

Compito finale	Competenze osservabili in relazione alla competenza su cui è centrata l'UA
<p>Predisponi sotto forma di elaborato il tuo percorso, comprensivo di testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni e testimonianze.                      Illustra il tuo percorso ai compagni, argomentandone alcuni passi e intuendone alcuni sviluppi.                      Valutalo, quindi, tenendo conto di quanto emerso dalla discussione con i compagni.                      Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso                      Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da</p>	<p>Elaborare una documentazione rappresentativa                      Esprimere correttamente il percorso                      Argomentare le scelte</p>

verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo

### Osservazione e rilevazione di una competenza in itinere.

Per osservare il manifestarsi di una competenza in situazione (per esempio al termine di una Unità di apprendimento particolarmente significativa) è possibile utilizzare strumenti che permettano di evidenziare:

1) i riferimenti ai Documenti nazionali (competenza attesa nel Pecup, Obiettivi generali del processo formativo....)

2) i Riferimento ai Documenti locali (POF, Psp, Portfolio)

situazione/compito/ problema/progetto	descrizione : - quali capacità personali vengono attivate? - a che livello? - con quale apporto personale? - .....	riferimenti al punto 1)	riferimenti al punto 2)

Diacronicamente le osservazioni relative alle competenze vengono raccolte e confluiscono nella certificazione finale.

## MATRICE DI PROGETTAZIONE DELLA UNITA' DI APPRENDIMENTO

<b>Titolo</b> .....	UNITA' DI APPRENDIMENTO N. ....  <i>La scheda seguente serve da possibile modello di riferimento per la fase pre-attiva</i>
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	<u><i>Anno scolastico</i></u> ..... <u><i>Scuola</i></u> ..... <u><i>Destinatari:</i></u> ..... <u><i>Docenti coinvolti</i></u> .....
<b>1) ARTICOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO UNITARIO</b>	<div style="text-align: center;"><u><i>Riferimenti ai Documenti</i></u></div> <u><i>a) europei e nazionali</i></u> Direttiva UE 18 maggio 2004 - direttiva 487-1997 .....

	<p><i>b) di istituto</i></p> <p>.....</p>
	<p><i>c) programmazione del Consiglio di classe</i></p> <p>.....</p>
	<p><i>d) Conoscenze e abilità disciplinari</i></p> <p>.....</p>
	<p><u><i>Apprendimento unitario da promuovere</i></u></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p><u><i>Declinazione dell' apprendimento unitario in obiettivi formativi (con relativi standard)</i></u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p><u><i>Compito di apprendimento unitario in situazione</i></u>  <i>(descrizione .....)</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
2) MEDIAZIONE DIDATTICA	<p><u><i>Metodi</i></u>.....</p> <p><u><i>Tempi</i></u>.....</p> <p><u><i>Soluzioni organizzative</i></u>.....</p>

3) CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	<p><u>Verifica e valutazione degli obiettivi formativi</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><u>Valutazione del comportamento</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p><u>documentazione delle competenze</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p>

### Osservazione e rilevazione di una competenza in itinere.

Per osservare il manifestarsi di una competenza in situazione (per esempio al termine di una Unità di apprendimento particolarmente significativa) è possibile utilizzare strumenti che permettano di evidenziare:

1) i riferimenti ai Documenti nazionali

2) i Riferimento ai Documenti locali

situazione/ compito/ problema/progetto	descrizione : - quali capacità personali vengono attivate? - a che livello? - con quale apporto personale? - .....	riferimenti al punto 1)	riferimenti al punto 2)

Diacronicamente le osservazioni relative alle competenze vengono raccolte e confluiscono nella certificazione finale.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Esempi di descrittori del comportamento	Valutazione				
Si assume la responsabilità del proprio essere studente nei diversi contesti educativi					
Assume responsabilmente i propri impegni					
Utilizza in modo efficace le risorse personali nella realizzazione di un compito					
Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizza le proprie strategie di successo esplicita i nodi problematici individua modalità per superare le difficoltà					
Valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo					
Valorizza le diversità esistenti nel gruppo					

## Tutor

- Proporsi come facilitatore
- **Mantenere le caratteristiche del piccolo gruppo di ricerca**
- **Facilitare la riflessione**
- **Indurre all'ascolto attivo**
- Rispecchiamento e sintesi nei casi di idee non chiare per permettere una riformulazione del problema
- Amplificazione
- Sollecitare
- Tutelare il gruppo dai rischi di rifiuto, blocchi o abbandono del compito
- Rafforzare sicurezze
- Valorizzazione le potenzialità individuali e di gruppo
- Incoraggiare la produzione di pensiero critico e argomentativi
- Diario di bordo / griglia di risposta

### Competenze trasversali attivate:

- Ascolto attivo
- Ascolto empatico
- Rispecchiamento
- Condivisione
- Sospensione del giudizio
- Atteggiamento avalutativo

*Compito:*

- Raccogli individualmente, sotto forma di brevi appunti, alcune situazioni quotidiane in cui hai sperimentato:
  - Un rifiuto, un tradimento;
  - Un senso di vittoria, un successo;
  - Una illusione e una delusione
- Prova a descrivere schematicamente le tue ragioni e anche quelle dei tuoi interlocutori;
- Discuti in piccolo gruppo le tue esperienze e quelle dei tuoi compagni, cercando di capire la differenza fra ciò che noi spesso desideriamo e ciò che invece succede.
- Prepara una tabella in cui metti a confronto i tuoi modi più ricorrenti di vivere situazioni difficili e i modi con cui le vivono altri compagni.

- Sollecitazione a reperire contributi da varie discipline in cui gli allievi possano comprendere le differenze fra percezione soggettiva e dati obiettivi di realtà
- Organizzazione di piccole simulazioni in cui gli allievi possano sperimentare le diverse modalità di percezione degli stimoli ambientali
- Assistenza tutoriale alla discussione ed elaborazione in piccolo gruppo delle esperienze raccontate.
- Incoraggiamento all'analisi ed elaborazione delle modalità ricorrenti con cui gli allievi tendono a interpretare eventi negativi o positivi, attribuendone le cause a fattori interni o esterni

*Compito:*

- Predisporre una sorta di provvisorio identikit personale in cui ogni allievo, tenendo conto delle elaborazioni pregresse, raccolga quanto compreso sotto le voci indicate:
  - Io tendo a essere:
  - Io vorrei essere:
  - A me non piace essere:
  - Io credo di essere così perché:
  - Io vorrei essere così perché:
  - Io vorrei non essere così perché:
- Organizzare con i compagni una piccola dimostrazione –sotto forma teatrale- delle tipologie di reazione agli eventi problematici che sono state individuate nei diversi identikit, affidando, in modo semi-serio, ad un potenziale mago/saggio indicazioni per superare i modi ritenuti meno efficaci e funzionali per affrontare i problemi.

UA 3 - elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita...

Situazione iniziale

Situazione finale

*Compito:*

- Rileggendo il tuo percorso di vita e le tue modalità di lettura della realtà, prova ad immaginarti:
  - I prossimi passaggi importanti della tua vita;
  - I modi con cui pensi di affrontarli;
  - Le cose o le persone che pensi ti servirebbero in quei casi;
- Descrivi le tue previsioni sinteticamente e poi discutile in un gruppo tutoriale con i tuoi compagni.
- Prova a verificare con loro l'affidabilità o meno delle tue previsioni su di te e delle loro.
- Schematizza quanto hai appreso sul tuo conto in una semplice tabella a doppia entrata: io probabilmente sarò/mi dicono che io probabilmente sarò.

- Gestione tutoriale dei momenti di discussione e di elaborazione in merito ai diversi progetti di vita
- Sostegno all'analisi critica del proprio modo di essere e di pensarsi al futuro e incoraggiamento rispetto alle proprie aree di potenzialità e sviluppo

*Compito:*

- Organizza con i tuoi compagni una breve pièce teatrale dal titolo: “*Noi 20 anni dopo*” in cui ognuno descrive il proprio personaggio futuro (cosa fa, dove vive, cosa gli piace, di che cosa si occupa, in cosa è cambiato, ...) e lo fa interagire con gli altri. Definisci il tuo immaginario personaggio futuro e contribuisci a descrivere una breve sceneggiatura, che dovrai poi recitare insieme ai tuoi compagni.

Situazione iniziale

Situazione finale

*Compito:*

- Devi preparare alcuni spot pubblicitari per cercare di segnalare te stesso e ognuno dei tuoi compagni a queste 5 Società che cercano:
  - Società A: Cercansi persone aperte, creative, flessibili in grado di trovare soluzioni nuove a vari problemi;
  - Società B: Cercansi persone precise e meticolose, che sappiano portare a termine con affidabilità incarichi delicati;
  - Società C: Cercansi persone entusiaste, in grado di trascinare gli altri e incoraggiarli verso nuove sfide;
  - Società D: Cercansi persone tranquille e pacate, in grado di fare il loro lavoro senza suscitare troppo stress;
  - Società E: Cercansi persone che ci dicano cosa sanno fare e come vogliono farlo. Ogni proposta verrà accuratamente valutata.
- Discuti poi i tuoi appunti con i compagni e definisci con loro i diversi contributi

- Assistenza a reperire informazioni e dati da diverse discipline.
- Incoraggiamento a delineare progressivamente plot narrativi per ogni allievo.
- Elaborazione condivisa in setting riflessivi della discussione e pertinenza delle ipotesi formulate

*Compito:*

- Considerando quanto hai avuto modo di comprendere dalle tue valutazioni e da quelle dei tuoi compagni, prova a stendere una specie di tuo curriculum in cui metti in evidenza le tue caratteristiche, i tuoi interessi, le tue aree di forza e di debolezza, le tue disponibilità e motivazioni.
- Allega alla tua autopresentazione tutte le certificazioni e testimonianze o documentazioni che ritieni utili allo scopo di confermare quanto affermi di te.
- Discuti la tua autopresentazione nel gruppo tutorialmente assistito e argomenta con i tuoi compagni le tue e le loro osservazioni.
- Seleziona dal tuo curriculum ciò che ti sembra di interesse per il tuo Portfolio.

UA 5- riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita

Situazione iniziale

Situazione finale

**Compito:**

1. Visione di un film (esempio: "Matilde sei fantastica") che metta in evidenza anche in modo grottesco, sicuramente facilmente riconoscibile, le differenze tra il ruolo e il comportamento dell'adulto e quello del bambino/a  
**quindi:**
3. Divisione della classe in gruppi, ognuno dei quali avrà il seguente compito:

Scelto uno dei personaggi che rivestono il ruolo dell'adulto nel film, cogliere le caratteristiche essenziali che individuano gli adulti che sono rappresentati nel film:

- com'è rispetto al mio mondo
- come pensi che sia
- come vorrei che fosse

2. Introduzione della differenza tra il ruolo di adulto calato nel mondo reale e il ruolo di adulto "immaginato" e quindi appartenente al mondo fantastico
3. Realizzazione di una mappa di brainstorming libera che raccolga le parole chiave (nomi, aggettivi, azioni) intorno alle quali, secondo il gruppo, si può individuare "l'essere adulto" (io sono adulto quando...)

**Dal Profilo**

"...Riconosce e interagisce con i singoli individui che possono partecipare alla definizione e attuazione del proprio progetto di vita"

**Dalle Indicazioni:**

*Italiano*

**ascoltare:**

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali
- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali

**leggere:**

- Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse
- Ricercare informazioni in funzione di una sintesi
- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa
- Manipolare semplici testi in base a un vincolo dato
- dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa

**Storia:**

- collocare nello spazio eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio

**Compito:**

1. Cercare e scegliere a quali adulti che conosco e che penso "mi conoscano", posso fare la seguente domanda: "secondo te cosa farò da grande?" (genitori, ma anche educatori, adulti che frequento per altri motivi: scuola, oratorio, piscina, calcio..)
2. Spiegare loro il perché di quella domanda
3. Trovare il modo per documentare e raccogliere le risposte
4. Analizzare le risposte raccolte cercando la/le costante/i che emerge/gono

Geografia:

- **effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane** esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo

**Matematica:**

- Consolidare la capacità di raccolta dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo

**Tecnologia e informatica:**

- Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione

- Creare semplici pagine personali o della classe da inserire nel sito web della scuola

*Educazione alla cittadinanza:*

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentative

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé

- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune

Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio

## Un altro esempio

SITUAZIONE STIMOLO	DAL PROFILO E DALLE INDICAZIONI	COMPITO FINALE IN SITUAZIONE
<p>1. Visione di un film (esempio: “Matilde sei mitica”) che metta in evidenza anche in modo grottesco, sicuramente facilmente riconoscibile, le differenze tra il ruolo e il comportamento dell’adulto e quello del bambino/a</p> <p style="text-align: center;"><b>quindi:</b></p> <p>2. Divisione della classe in gruppi, ognuno dei quali avrà il seguente compito:</p> <p>Scelto uno dei personaggi che rivestono il ruolo dell’adulto nel film, cogliere le caratteristiche essenziali che individuano gli adulti che sono rappresentati nel film:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• com’è rispetto al mio mondo</li> <li>• come pensi che sia</li> <li>• come vorrei che fosse</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Dal Profilo</b></p> <p>“...Riconosce e interagisce con i singoli individui che possono partecipare alla definizione e attuazione del proprio progetto di vita”</p> <p style="text-align: center;"><b>Dalle Indicazioni:</b></p> <p><i>Italiano</i></p> <p><b>ascoltare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali</li> <li>- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali</li> </ul> <p>leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse</li> <li>- Ricercare informazioni in funzione di una sintesi</li> <li>- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa</li> <li>- Manipolare semplici testi in base a un vincolo dato</li> <li>- dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Cercare e scegliere a quali adulti che conosco e che penso “mi conoscano”, posso fare la seguente domanda: “secondo te cosa farò da grande?” (genitori, ma anche educatori, adulti che frequento per altri motivi: scuola, oratorio, piscina, calcio..)</b></li> <li>2. <b>Spiegare loro il perché di quella domanda</b></li> <li>3. Trovare il modo per documentare e raccogliere le risposte</li> <li>4. Analizzare le risposte raccolte cercando la/le costante/ti che emerge/gono</li> </ol>

<p>3. Introduzione della differenza tra il ruolo di adulto calato nel mondo reale e il ruolo di adulto “immaginato” e quindi appartenente al mondo fantastico</p> <p>4. Realizzazione di una mappa di brainstorming libera che raccolga le parole chiave ( nomi, aggettivi, azioni) intorno alle quali, secondo il gruppo, si può individuare “l’essere adulto” (io sono adulto quando...)</p>	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare nello spazio eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio</li> </ul> <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane</b></li> <li>- esplicitare il nesso tra l’ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell’uomo</li> </ul> <p><b>Matematica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare la capacità di raccolta dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo</li> </ul> <p><b>Tecnologia e informatica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione</li> <li>- Creare semplici pagine personali o della classe da inserire nel sito web della scuola</li> </ul> <p>Arte e immagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali</li> </ul>	
--	---	--

*Educazione alla cittadinanza:*

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentative
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio

Conoscersi (*Utilizzando la Finestra di Johary - Joseph Luft e Harry Ingham, 1961*)

